Civitanova Marche (MC), 12 febbraio 2021

**COMUNICATO STAMPA n. 05/2021**

**Un Banco “solido e leggero”**

*Con l’abbattimento del livello dei crediti deteriorati che lo rendono* ***leggero*** *sotto il profilo dei rischi e un patrimonio* ***solido****, il Banco Marchigiano si presenta sempre più come partner per il territorio.*

*“E sono tante le famiglie e le imprese – dice il DG - che stanno scegliendo di darci fiducia per riporre i loro risparmi, pensare agli investimenti e fare progetti di sviluppo”*

L’indice di patrimonializzazione è prossimo al 17%, con una crescita del patrimonio netto di oltre l’8%; il livello di crediti deteriorati in 3 anni è stato abbattuto dal 16% al 6% lordo (2% netto); l’utile netto, indice della capacità di produrre reddito, è di 5,4 milioni di euro.

I più significativi indicatori dello stato di salute degli Istituti di credito “fotografano” un Banco Marchigiano in gran forma, pronto per affrontare le tante sfide dei prossimi mesi e per continuare a proporsi come istituto partner per il territorio.

L’istantanea l’ha scatta il Direttore Generale **Marco Moreschi** nel corso di una bella iniziativa che si è tenuta ieri pomeriggio (giovedì) in partnership con Tipicità e alla presenza del Rettore dell’Università di Ancona Gian Luca Gregori e del Ceo di Med Store Stefano Parcaroli e condotta da Marco Ardemagni, voce di Rai Radio 2 e del programma "Caterpillar AM”.

“Non credo sia un caso che tante famiglie e imprese ci stanno dando fiducia affidandosi a noi per i loro risparmi e per i loro progetti di sviluppo. Evidentemente il nostro lavoro rigoroso e attento sta pagando in termini di fiducia che il territorio ripone in noi. E questo è per noi motivi di grande orgoglio ma anche un fattore che ci responsabilizza ulteriormente”.

Il DG ha snocciolato altri dati del bilancio 2020: i mezzi amministrati che hanno oltrepassato il miliardo di euro (con una crescita della raccolta totale di oltre l’8%), la raccolta indiretta che cresce di oltre il 16%, crescono anche il risparmio gestito del 31% e la raccolta assicurativa del 65%, gli impieghi vivi dell’11%.

Poi Moreschi ha affrontato il capitolo delle sfide future: “Tra queste c’è l’apertura della filiale di Ancona, dove siamo presenti da inizio anno in via Martiri della Resistenza e dove siamo approdati con l’orgoglio di essere finalmente nel bellissimo capoluogo di regione”.

“In ottica prospettica, poi, il progetto che contraddistinguerà i prossimi mesi è l’incorporazione della Banca Gran Sasso d’Italia che ci consentirà di sbarcare in Abruzzo e di diventare una vera banca interregionale, fortemente basata nelle Marche, dove abbiamo una solida e radicata tradizione, ma con un occhio e un piede anche nella regione limitrofa, per iniziare a sviluppare un nuovo mercato. La nuova Banca sarà giuridicamente avviata a ottobre. Bella sfida!”.

Molto apprezzata nel corso dell’evento la presenza del Rettore di Università Politecnica delle Marche **Gian Luca Gregori**, che ha parlato di cluster per valorizzare e rafforzare le piccole imprese in un’ottica di filiera, e dell’imprenditore **Stefano Parcaroli**, Ceo di Med Store che ha fatto riferimento ai nuovi modi di fare impresa oggi che non possono prescindere dai concetti di intraprendenze e creatività.

*---*

*Nico Coppari*

***Ufficio Stampa***

*Banco Marchigiano – Credito Cooperativo*

*M. 3398399859*